



**Roma, 11 dicembre 2009**

**AMPLIATA LA PLATEA DEGLI INVESTITORI FINANZIARI  
DEL FONDO COMPLEMENTARE**

“In considerazione della consistente crescita della massa monetaria gestita dal Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani (FPCGI), il Consiglio di amministrazione del Fondo stesso ha deliberato, ferma restando la conformazione dei comparti (“Garantito”, “Prudente”, “Mix”, “Crescita”), di affiancare a partire dal gennaio 2010 agli attuali gestori finanziari altri nuovi quattro gestori, in modo da suddividere il rischio e garantire a tutti gli iscritti maggiore certezza nei risultati. Il comparto “Garantito”, che ha natura assicurativa e garantisce un rendimento annuo almeno pari al tasso di rivalutazione del TFR, continuerà ad essere gestito integralmente dalla Cattolica Assicurazioni. Il comparto “Prudente” nel quale è inserita la grande maggioranza degli iscritti, sarà gestito, da Allianz Bank – Financial Advisor Spa, Generali Asset Management e Pictet & Cie (Europe) S.A., ciascuno per il 27% da Zenit SGR per il 10% ed Azimut SGR per il 9%. A sua volta il comparto “Mix” sarà ripartito tra Eurizon Capital SGR Spa ed Azimut SGR, mentre il comparto “Crescita” sarà integralmente affidato ad Azimut SGR.

Nella stessa riunione il Consiglio di amministrazione ha preso atto con soddisfazione del positivo andamento di tutti i comparti che a fine settembre avevano registrato un incremento su base annua del 4,24% nel comparto “Garantito”, dell’8,81% nel “Prudente”, del 13,79% nel “Mix” e del 18,42% nel “Crescita”. Risultati, che, secondo le stime dell’Advisor del Fondo, dovrebbero essere ulteriormente incrementati con le performance dell’ultimo trimestre dell’anno”.

\*\*\*\*\*

**Roma, 10 dicembre 2009**

**ATTENZIONE!! Entro il 31 dicembre comunicare i contributi non dedotti versati al Fondo nell’anno precedente**

I giornalisti interessati devono comunicare al Fondo entro il 31 dicembre l’eventuale importo dei contributi 2008 fiscalmente non dedotti in quanto eccedenti la deducibilità prevista dalla vigente normativa (€ 5.164). Il contributo non dedotto è quello specificato dall’azienda nel modello CUD al rigo 46.

\*\*\*\*\*

**Roma, 25 settembre 2009**

**FONDO GIORNALISTI: “BUON RECUPERO DEI RENDIMENTI”**

Grazie alla capacità di cavalcare il recupero delle borse che si è verificato in questo 2009, ad oggi, il Fondo ha recuperato (del tutto o, per i comparti più aggressivi, in buona parte) le perdite dell’anno orribile assicurando un rendimento positivo al capitale, in ogni caso battendo sempre il TFR.

Nel dettaglio nei primi 8 mesi del 2009 l’incremento è stato per il comparto “garantito” del 5,84%, ben al di sopra del tasso di rivalutazione del TFR, che per il 2009 si prevede essere estremamente modesto; per il comparto “prudente” un rendimento dell’8,3%; per il comparto “mix” del 12,2%. Anche il comparto “crescita”, quello a più alto contenuto di quote azionarie di cui abbiamo il dato di 9 mesi, sta registrando ottimi risultati: da gennaio a settembre ha realizzato un rendimento lordo del 15,51%, recuperando, sia pure non ancora integralmente, le perdite del 2008.

Il Consiglio di amministrazione, nel confermare la validità dei benchmark di tutti i comparti, ha anche deciso di avviare una nuova selezione per affiancare a quelli esistenti nuovi gestori finanziari, anche in considerazione dell’accresciuto patrimonio del Fondo che ha superato i 260 milioni di euro.

Entro fine anno il Consiglio di amministrazione del Fondo definirà anche gli accordi per la gestione delle rendite.

\*\*\*\*\*

**Roma, 21 luglio 2009**

## **INSEDIATO IL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL FONDO GIORNALISTI**

Marina Cosi è la nuova presidente del Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani. È stata eletta all'unanimità nel Consiglio di amministrazione di oggi 21 luglio, così come all'unanimità è stato eletto vice presidente Roberto Cilenti.

Il Consiglio di amministrazione è così composto:

Gianfranco Astori, Marina Cosi, Mariagrazia Molinari, Giovanni Rossi, Roberto Seghetti, Vincenzo Varagona per la componente giornalistica, Pasquale Chiappetta, Roberto Cilenti, Massimo Garzilli, Giorgio Mantelli, Roberto Moro, Sergio Moschetti per la componente editoriale.

La guida del Fondo ritorna alla componente giornalistica secondo la norma di alternanza prevista dallo statuto.

Sergio Monetti è il nuovo presidente del Collegio dei Sindaci che risulta composto da Andrea Di Segni e Antonio Irde eletti dagli iscritti e da Sergio Monetti e Gian Luca Zingoni nominati dalla Federazione Italiani Editori Giornali.

Con questo primo atto, a quattro mesi dall'elezione dei rappresentanti dei giornalisti ed a quasi un mese dalla nomina dei rappresentanti della Fieg, sono entrati nelle loro funzioni il nuovo Consiglio di amministrazione ed il nuovo Collegio dei Sindaci del Fondo Pensione Complementare.

Nella stessa riunione il Consiglio ha verificato l'andamento dei comparti del Fondo, constatando con soddisfazione come nel primo semestre di quest'anno i risultati siano stati complessivamente soddisfacenti e decisamente migliorativi (linea "garantita" 4,2%, linea "prudente" 3,8%, linea "mix" 3,5, linea "crescita" 0,3%), in particolare rispetto al tasso legale di rivalutazione del TFR dello stesso periodo (1,19%), a conferma della validità delle scelte operative compiute in questi anni.

Il Consiglio di amministrazione ha preso atto che è in corso di spedizione a tutti gli iscritti la "comunicazione periodica" con il dettaglio della posizione personale al 31 dicembre 2008 e con l'informativa generale sul bilancio 2008.

\*\*\*\*\*

**Roma, 23 Giugno 2009**

**Il testo riprodotto è tratto dal sito: [www.lavoce.info](http://www.lavoce.info)**

## **PREVIDENTI NELLA CRISI**

di Bruno Mangiatordi

I dati Covip indicano una sostanziale tenuta del flusso di adesioni alla previdenza complementare. Aumenta però il numero dei riscatti per perdita dei requisiti e degli iscritti silenti o che interrompono i versamenti. Si ridimensiona così il livello di copertura del sistema. Preoccupanti appaiono poi le decisioni di investimento dei lavoratori più anziani, che spesso hanno aderito a fondi azionari o bilanciati. Necessario che i fondi pensione si dotino di strumenti adeguati per aiutare gli iscritti a operare scelte razionali.

Dai dati presentati nei giorni scorsi dalla Covip emerge un quadro in chiaroscuro dell'andamento della previdenza complementare nel 2008.

L'incremento del 6 per cento delle adesioni (al netto delle uscite dal sistema) risulta in linea con quello registratosi negli anni precedenti il 2007, anno nel quale la percentuale di nuove iscrizioni raggiunse un livello molto maggiore (circa il 50 per cento) a seguito della campagna per il conferimento del Tfr ai fondi pensione.

Una caduta di tensione era pressoché inevitabile dopo la grande popolarità del tema suscitata da spot pubblicitari e, soprattutto, dalla concretezza della decisione sulla allocazione del Tfr. 430mila nuove iscrizioni rappresentano però un dato significativo: nel pieno di una crisi straordinaria come quella iniziata nella seconda metà del 2008, il flusso delle adesioni non ha registrato un sostanziale arresto.

## **CHI ESCE DAL SISTEMA**

Volendo guardare oltre i problemi, già altre volte trattati da chi scrive, della scarsa capacità espansiva di cui soffre, in modo ormai cronico, il settore della previdenza complementare nelle piccole imprese, tra i

giovani, nel mondo del lavoro femminile e in quello del lavoro autonomo, nel Mezzogiorno e, infine, tra i dipendenti pubblici (tutti segmenti dove le adesioni continuano a essere di numero assai esiguo), vengono in evidenza alcuni elementi di analisi su cui è opportuno richiamare l'attenzione degli osservatori e dei policy maker.

Un primo dato riguarda le uscite dal sistema.

Nel 2008 si contano circa 140mila riscatti per perdita dei requisiti di partecipazione, pari al 3 per cento del totale degli iscritti. È un fenomeno che, se pur non del tutto imputabile a situazioni di disoccupazione o a protratti periodi di cassa integrazione (sono infatti da considerare in questa platea anche gli iscritti che cambiano lavoro), si segnala sia per il suo carattere strutturale - la cifra dei riscatti è coerente con la serie storica, considerando l'aumento degli iscritti - sia perché rappresenta di per sé un chiaro indice della difficoltà di molti lavoratori a restare nel sistema in momenti di disagio economico.

Un secondo dato riguarda l'interruzione dei versamenti e le posizioni nulle o irrisorie (in entrambi i casi ci si riferisce a dati di stock e non di flusso).

Ben 520mila iscritti a forme di previdenza complementare risultano non versanti. Sono concentrati per il 24 per cento nei Pip e per il 44 per cento nei fondi aperti; la restante quota è equamente distribuita tra fondi negoziali e fondi preesistenti. In questo modo, pur considerando la possibilità che il dato evidenzia duplicazioni nelle iscrizioni, sembra manifestarsi una disaffezione di cui occorrerebbe investigare le cause. La stessa cosa può dirsi per i 130mila aderenti con posizioni accumulate nulle o irrisorie, oltre la metà dei quali risulta iscritta a fondi aperti. In sintesi, il 13 per cento del totale degli iscritti alla previdenza complementare e circa il 30 per cento degli iscritti complessivi a fondi aperti e Pip appartiene a una di queste due categorie. Siamo di fronte a numeri che in una certa misura ridimensionano il livello di copertura raggiunto dal sistema.

Un terzo dato, in controtendenza rispetto ai precedenti, riguarda i lavoratori "silenti" che hanno aderito a fondi pensione soltanto per non aver esercitato un'opzione esplicita riguardo alla destinazione del loro Tfr.

Nel 2008 il numero degli iscritti appartenenti a tale categoria è in netta crescita. Su un totale di circa 150mila nuove adesioni ai fondi negoziali, un terzo è imputabile al conferimento tacito del Tfr. Una percentuale nettamente superiore a quella registratasi nel 2007 che era residuale e comunque inferiore al 5 per cento. È triplicato anche il numero dei lavoratori iscritti "d'ufficio" a FondInps, passati da 7mila nel 2007 a circa 20mila nel 2008.

La crescita del numero dei silenti testimonia l'importanza dell'informazione come fattore condizionante. Scelte rilevanti come quella riguardante l'allocazione del Tfr dipendono in larga misura dalla efficacia della comunicazione posta in essere.

#### DOVE SI INVESTE

Un ulteriore insieme di dati sui quali conviene riflettere va ascritto al capitolo dell'impatto della crisi dei mercati su alcune categorie di iscritti ai fondi pensione. Alcuni elementi di forte preoccupazione riguardano, in particolare, le scelte di investimento dei lavoratori più anziani.

Guardando alla composizione degli iscritti per tipologia di comparto e classe di età, si nota, infatti, che nei fondi negoziali circa il 40 per cento degli aderenti nella fascia tra i 60 e i 65 anni risultava nell'anno 2008 iscritta a comparti rischiosi: bilanciati (in cui la componente azionaria si aggira intorno al 30 per cento) e, sia pure in minima parte, azionari.

Tale tendenza è ancora più marcata nei fondi aperti nei quali gli iscritti a linee azionarie risultavano pari al 22 per cento del sotto gruppo degli ultrasessantenni, mentre un altro 28 per cento degli stessi risultava iscritto a linee bilanciate.

Inevitabilmente, il rovescio dei mercati finanziari ha investito il risparmio previdenziale di questi aderenti in maniera pesante; è peraltro evidente che, data la loro età e il carattere profondo della crisi, ben difficilmente avranno la possibilità di recuperare le perdite subite.

Il dato richiama a una forte responsabilità l'intero sistema dei fondi pensione che non è stato in grado di aiutare gli iscritti in questione a operare scelte razionali.

Né varrebbe obiettare che la responsabilità delle scelte di investimento compete all'iscritto e che lo stesso

dovrebbe essere in grado di guardare correttamente al proprio interesse. Tutte le indagini condotte in Italia, e ancor più all'estero, sulla capacità di valutazione del rischio finanziario da parte degli individui sottolineano la grave carenza di conoscenze che caratterizza la stragrande maggioranza della popolazione. È dunque assolutamente inderogabile l'esigenza che i fondi pensione si dotino di strumenti adeguatamente configurati (linee di default life cycle, questionari di auto valutazione della propensione al rischio, servizi di consulenza) in grado di prevenire esiti che in futuro, quando il sistema sarà maturo e il risparmio accumulato durante tutto l'arco di una vita ben maggiore di quello medio attuale, potrebbero creare drammi individuali e sociali inaccettabili.

\*\*\*\*\*

#### **Roma, 29 aprile 2009**

Il Consiglio di amministrazione del Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani ha approvato all'unanimità, nella sua ultima riunione a Roma del 29 aprile, il bilancio consuntivo per l'esercizio 2008.

[Bilancio di esercizio 2008](#) (Formato Pdf)

[Relazione al bilancio di esercizio 2008](#) (Formato Pdf)

[Relazione del Collegio dei Sindaci al bilancio di esercizio 2008](#) (Formato Pdf)

\*\*\*\*\*

#### **Roma, 20 aprile 2009**

##### **CONTRIBUTI AL FONDO E DICHIARAZIONE DEI REDDITI**

Come comportarsi in sede di dichiarazione dei redditi per dedurre i contributi versati nel 2008 al Fondo Pensione Complementare? Le aziende editoriali, in quanto sostitute d'imposta, procedono direttamente alla deduzione dall'imponibile ai fini Irpef dei contributi a carico dei singoli giornalisti versati al Fondo Pensione Complementare. Le aziende editoriali provvedono automaticamente alle deduzioni, così come previsto dalle norme di legge, indicando nel CUD la quota di contribuzione non dedotta. Pertanto, i giornalisti iscritti al Fondo, sia "vecchi" che "nuovi", non devono in alcun modo attivarsi all'atto della compilazione della denuncia dei redditi. Devono però comunicare al Fondo, entro dicembre, l'importo della contribuzione che non è stata dedotta dal reddito. Nella maggior parte dei casi il contributo non dedotto è quello specificato dall'azienda nel modello CUD.

\*\*\*\*\*

#### **Roma, 10 Marzo 2009**

##### **Il Comitato elettorale comunica: I giornalisti italiani hanno rinnovato gli organismi dirigenti del Fondo Pensione complementare.**

Al termine delle quattro giornate in cui i giornalisti italiani iscritti al Fpcgi potevano esprimere le proprie preferenze - 6/9 marzo 2009 - , col solo voto elettronico, sono risultati eletti nel nuovo Consiglio di amministrazione:

\*Marina Così (Rainews 24) voti 657, \*Roberto Seghetti (Panorama) voti 448, \*Giovanni Rossi (pensionato) voti 434, Gianfranco Astori (Asca) voti 388, \*Maria Grazia Molinari (pensionata) voti 316 e Vincenzo Varagona (Rai Tgr Marche) voti 284.

Nel corso delle stesse giornate elettorali, i giornalisti hanno provveduto anche a rinnovare il Collegio dei sindaci, per il quale sono risultati eletti:

Tra i sindaci effettivi \*Andrea Di Segni (voti 346) e Antonio Irde (voti 211) e invece tra i sindaci supplenti Alberto Arrigoni (voti 203) e Gian Piero Calchetti (voti 73).

Nota: I consiglieri uscenti ed ora rieletti vengono segnalati da un asterisco

\*\*\*\*\*

**Roma, 17 febbraio 2009**

**6-7-8-9 MARZO 2009: COME SI VOTA PER RINNOVARE GLI ORGANI DEL FONDO PENSIONE  
COMPLEMENTARE DEI GIORNALISTI ITALIANI**

Si svolgeranno il 6, 7, 8 e 9 marzo 2009 le elezioni per il rinnovo del Consiglio di amministrazione e il Collegio dei Sindaci del Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani.

Si potrà votare dalle ore 9 del 6 marzo alle ore 19 del 9 marzo: tutte le operazioni avverranno esclusivamente con modalità elettronica.

Gli elettori potranno "ritirare" il certificato elettorale a partire dalle ore 9 del 4 marzo e sino alle ore 18 del 9 marzo.

Hanno diritto di voto tutti i giornalisti iscritti al Fondo Pensione Complementare alla data del 31 gennaio 2009.

Per ritirare il certificato elettorale, l'elettore dovrà accedere al nostro sito, dove al centro dell'home page troverà l'indicazione VOTO ELETTRONICO. Cliccandola entrerà nella pagina elettorale.

Una volta entrato nella pagina elettorale dovrà digitare nell'apposito spazio sia il proprio numero di iscrizione al Fondo, sia il proprio codice fiscale, dopodiché entrerà nella pagina "accesso al sistema di voto elettronico" e qui, cliccando sulla sezione "rilascio certificati elettorali" otterrà automaticamente il certificato che consiste in una password con la quale accedere alla "cabina elettorale".

All'interno della sezione "cabina elettorale" l'elettore troverà la scheda elettorale con l'elenco di tutti i candidati alla carica di amministratore e di sindaco revisore. Potrà così votare esprimendo sino a 4 preferenze per il Consiglio di amministrazione e 1 sola preferenza per il Collegio dei Sindaci.

Il numero di iscrizione, in dotazione ad ogni giornalista iscritto al Fondo, è indicato nella comunicazione periodica annuale, in alto a destra della pagina "sezione C" relativa al dettaglio dei contributi. Qualora l'iscritto abbia smarrito il numero di iscrizione potrà richiederlo per e-mail all'indirizzo [elezionifondo@evoting.it](mailto:elezionifondo@evoting.it). Questo indirizzo, già attivo, sarà valido sino al 9 marzo 2009.

\*\*\*\*\*

**Roma, 23 gennaio 2009**

**PRESENTATA LA LISTA DEI CANDIDATI PER IL VOTO  
AL FPCGI**

Una sola la lista di candidati presentata per il voto al Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani che nella prima decade di marzo provvederà a rinnovare il Consiglio d'amministrazione e il Collegio dei Sindaci.

La Commissione elettorale presieduta da Sergio Monetti ha esaminato la documentazione pervenuta alla data del 22 gennaio 2009, termine ultimo previsto per la presentazione delle liste: l'unica lista giunta al Fondo è stata sottoscritta da 696 presentatori.

La lista che è pervenuta è così composta: Gianfranco Astori, Marina Cosi, Mariagrazia Molinari, Giovanni Rossi, Roberto Seghetti e Vincenzo Varagona per il Consiglio d'amministrazione e Alberto Arrigoni, Gianpiero Calchetti, Andrea Di Segni e Antonio Irde per il Collegio dei Sindaci.

Le date e tutte le altre modalità del voto (in questa occasione verrà introdotto per il Fondo il solo voto elettronico) verranno definitivamente stabilite dal Consiglio d'amministrazione uscente del Fondo che si riunirà venerdì 30 gennaio.

\*\*\*\*\*